Scala Atrio Cattedrale, Lugano

2016

collaboratori Giulio Pellegrini Veronica Gorla Moycah Penna

I. Vista della scala e della città di Lugano Nell'ambito del progetto dell'atrio è stata realizzata una scala di collegamento dall'atrio FFS al sagrato della Cattedrale e ai percorsi che portano al centro storico. L'intervento regala una prospettiva unica sul paesaggio. Con il progetto si è voluto cogliere l'occasione di riordinare un contesto molto frammentato e caratterizzato dalla Cattedrale, monumento protetto a livello nazionale, e da edifici ottocenteschi di pregio. L'obiettivo è stato pure quello di far apprezzare una prospettiva unica sulla città e il lago.

L'intervento si compone di diverse rampe con diverse pendenze alternate da parti piane. I gradini sono in lastre di granito disposte verticalmente nel terreno. Tra le lastre è posata una pavimentazione in porfido.

L'illuminazione è pensata sotto i corrimani centrali in modo da non abbagliare gli utenti che possono godere della vista sul paesaggio pure di notte.

La fossa di percorrenza della funicolare è costituita da muri in pietra di Caprino sormontanti da un cordolo in granito che permette di unificare le diverse realtà circostanti che si presentano attualmente frammentate.

Lo spazio verde a valle della scala, riprogettato rispetto all'esistente, viene proposto come un'area verde che seguirà la pendenza della scalinata esistente. Le piantumazioni previste per quest'area sono degli arbusti di altezza contenuta, così da permettere di apprezzare la vista sull'insieme monumentale della Cattedrale e sulla città lungo tutto il percorso della nuova scalinata.

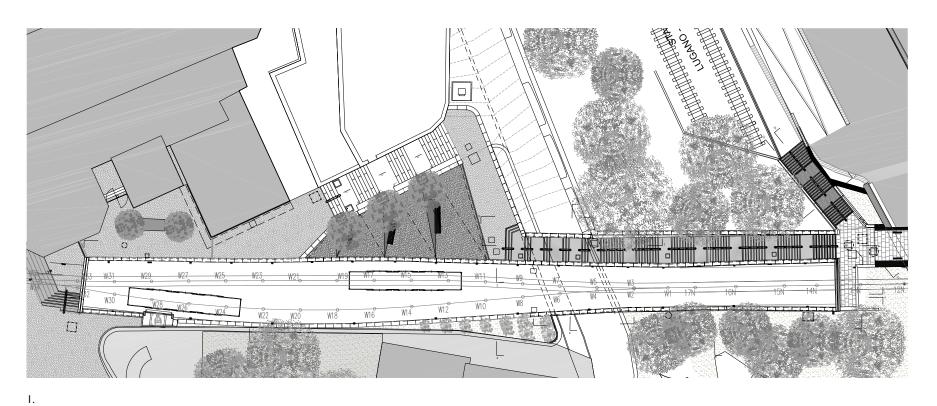
Chi sale dal sagrato può fruire di una visuale completa del percorso da intraprendere, come anche chi scende ha una sensazione di apertura e di vista verso il paesaggio.

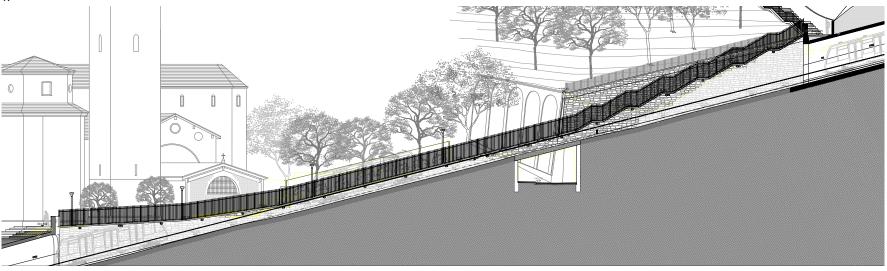
Garantendo le viste, l'utente può orientarsi, riconoscere la morfologia del territorio, misurare le distanze e apprezzare le singole parti di un progetto unitario dove ogni parte, compreso il contesto esistente, concorre all'idea di base e dove il contesto paesaggistico assume nuovo significato, permettendo all'utente di riconoscersi in quel luogo.

Il progetto dell'atrio in generale e della scala in particolare ha ispirato la compositrice Barbara Rettagliati a comporre: "Escaliers en forme de Habanera".



Ι.

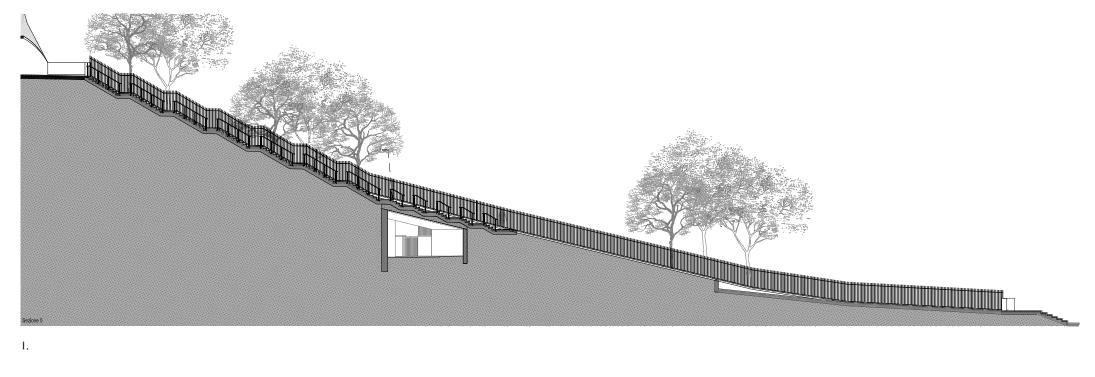




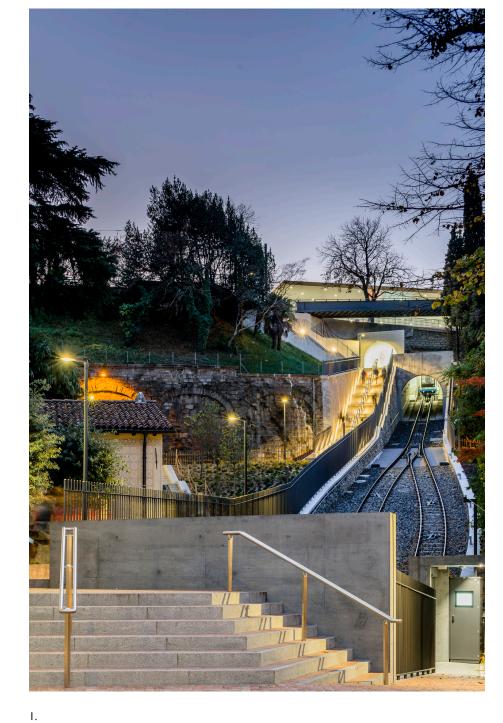
I. Planimetria generale

2. Sezione generale

2.



١. Sezione longitudinale



١. Vista della scala e dei binari della funicolare



I. Vista della scala

Parco a lato della scala di collegamento atrio - Cattedrale

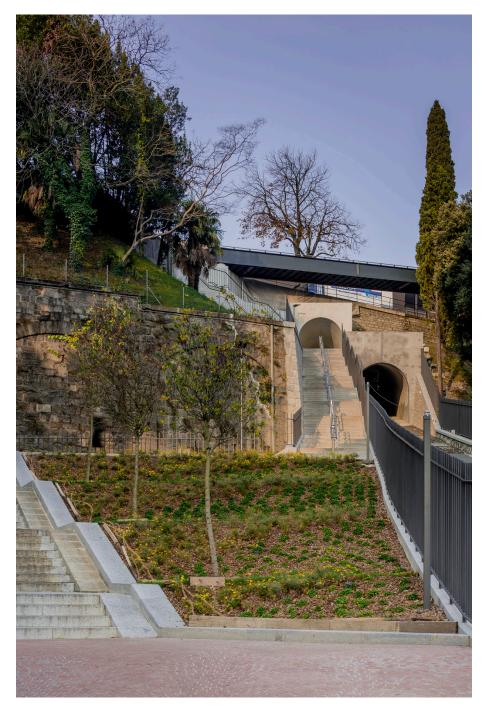
Nell'ambito del progetto dell'atrio e della scala di collegamento atrio - Cattedrale è stata pure realizzata un'area verde.

Raccordando i due limiti, uno definito dalla scala dove si alternano rampe e pianerottoli, e l'altro da una linea continua del tracciato della funicolare, si crea una serie di triangoli.

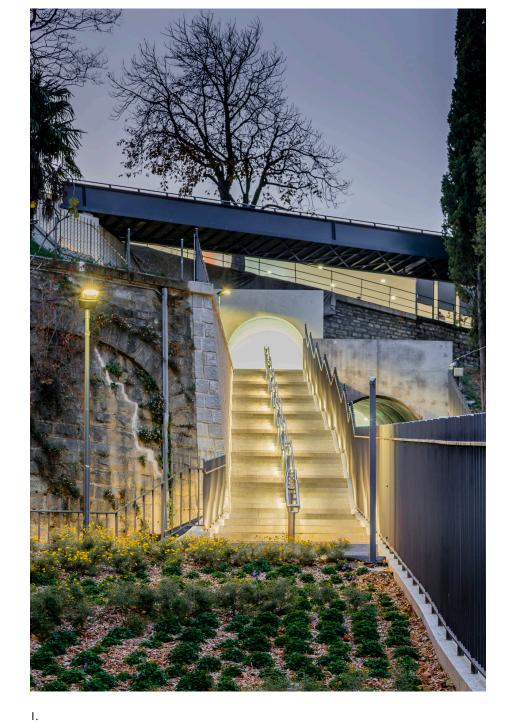
Quelli orizzontali in corrispondenza dei pianerottoli sono tappeti erbosi dove è stata disposta una panchina e un *Cercis siliquastrum L*. con portamento ad ombrello. Mentre le due superfici triangolari in pendenza sono state piantumate con sempreverdi di due colori diversi. La *Campanula glomerata*, con i fiori blu, e la *Coreopsis verticillata L.*, con fiori gialli.

In questo modo si alternano le fioriture durante i periodi dell'anno. Prima i fiori violacei intensi dei *Cercis*, in seguito le *Campanule* blu e infine le *Coreopsis* gialle. In inverno rimangono le silique sugli alberi spogli e le piccole bacche nere in cima alle *Coreopsis*. Il tutto è di particolare bellezza.

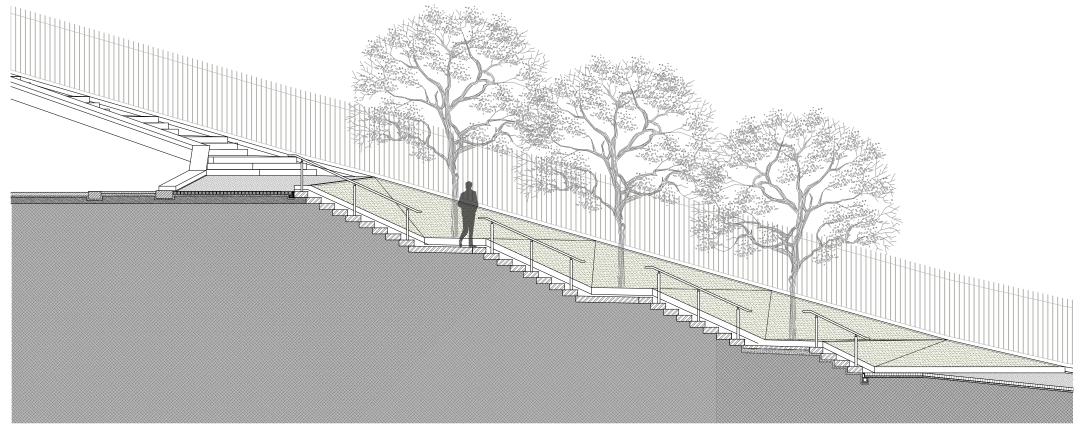
I. Vista del parco a lato della scala



١.



I. Vista del parco a lato della scala

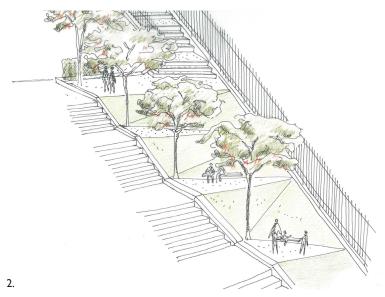


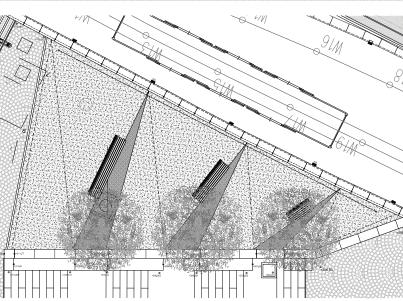
I. Sezione longitudinale del parco

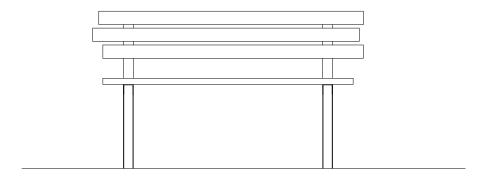
١.

2. Schizzo di studio

3. Planimetria del parco







I. Prospetto della panchina

2. Sezione della panchina

